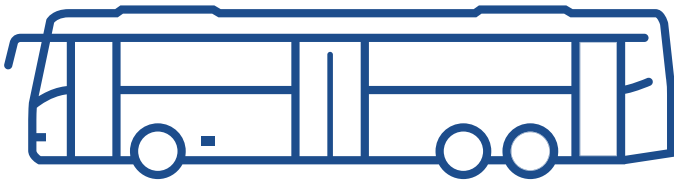


METE
Bilancio 2024





Amministratori

Roberto Sacchetti (Presidente C.d.A.)

Davide Missiroli (Consigliere delegato)

Bruno Riccipettoni (Consigliere)

Gabriele Tarroni (Consigliere)

Liviana Scala (Consigliera)

Collegio Sindacale

Guido Camprini (Presidente)

Damiano Berti (Sindaco effettivo)

Maria Luisa Zoli (Sindaco effettivo)

METE S.p.A.

Capitale Sociale Euro 104.000,00 i.v.
C. F. - P. Iva - Reg. Imprese CCIAA RA 02074190394
R.E.A. 169132 RA

Via Teodorico, 7
48122 Ravenna
www.mete.ra.it

Tel. 0544.689911
mete@pec.mete.ra.it

Società soggetta a direzione e coordinamento
di Start Romagna S.p.A. CF 03836450407

METE S.P.A.

Sede legale: Via Teodorico, 7 – 48122 Ravenna
C.F. – P. IVA – Reg. Imprese CCIAA RA: 02074190394
Numero Rea: 169132 RA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Egregi Signori Soci

La Società chiude l'esercizio 2024 in pareggio.

Il fatturato da contratto di servizio è di € 18.889.043, di cui € 17.620.852 di servizi pianificati, € 1.168.191 di servizi aggiuntivi ed € 100.000 integrazione corrispettivo traghetto.

Il fatturato risulta in aumento di € 1.385.052 rispetto all'esercizio precedente (€ 17.503.991).

Il valore della produzione del consorzio Mete è pari ad € 18.976.529.

Si rileva che l'esercizio 2024 ha evidenziato le seguenti attività:

Progetto Sharing Mobility Ravenna RER 2023-24

Il progetto Sharing Mobility Ravenna RER 2023-24 è stato promosso da METE, che ha ottenuto e gestito il finanziamento regionale per incentivare la mobilità condivisa nelle città di Ravenna, Faenza e Riolo Terme. L'obiettivo principale del progetto è quello di migliorare l'efficienza del trasporto pubblico locale (TPL) e di promuovere l'uso di mezzi di trasporto ecologici e condivisi.

Trasporto Pubblico Locale (TPL)

Il contratto di servizio del Trasporto Pubblico Locale è stato prorogato fino al 31 dicembre 2026, con l'obiettivo di omogeneizzare i contratti nei bacini della Romagna Tale proroga ha visto l'introduzione di due condizioni oggetto di confronto fra Mete e AMR: la prima riguarda la possibilità di una trattativa negoziale in merito alle penali causate da carenza di autisti dovuta ad un problema strutturale esterno all'affidatario del servizio, la seconda riguarda la necessità di una verifica sui conti e corrispettivi riconosciuti per il traghetto. Per quanto riguarda la fatturazione, METE corrisponde ai vettori il 97% del corrispettivo mensile, trattenendo eventuali penali comminate da AMR.

Consiglio di amministrazione

L'Assemblea dei Soci il 27/06/2024 ha nominato Roberto Sacchetti come Presidente del Consiglio di amministrazione, Davide Missiroli, Bruno Riccipetoni, Gabriele Tarroni e Liviana Scala come membri. Sono state confermate le nomine di Gabriele Tarroni come Responsabile d'esercizio e di Davide Missiroli come Responsabile della Conservazione Sostitutiva e Consigliere Delegato.

Comitato Tecnico

Il Comitato Tecnico è stato confermato con la seguente composizione: Paolo Magnani di Start Romagna come coordinatore, Carlo o Francesco D'Altri di S.A.C., Davide Missiroli di Coop Riolo Terme e Andrea Zaganelli di Co.E.R.Bus. Il legale rappresentante di S.A.C. Cervia o suo delegato è stato invitato permanente alle sedute del CdA.

Procedura di Gara TPL

La procedura della gara TPL è stata avviata da AMR, come Mete partecipiamo ad un gruppo di lavoro tecnico-legale, unitamente a Start e ATG, finalizzato a porre le basi per la partecipazione alla gara stessa.

Convenzioni e Finanziamenti

Sono state approvate diverse convenzioni e finanziamenti, tra cui la convenzione con il Comune di Ravenna per l'uso di 8.370.000 € nel periodo 2024-2028 per l'acquisto di autobus a metano ibrido, elettrici e infrastrutture di ricarica. È previsto l'uso di fondi per autobus a idrogeno nel periodo 2029-2033. SAC si impegna a sostituire 3 mezzi Euro 2 con veicoli conformi alle normative.

È stato approvato l'aggiornamento della Carta della Mobilità per il bacino di Ravenna per il 2024. La nuova convenzione regionale 'Salta Su' è stata approvata per garantire la gratuità degli abbonamenti per gli studenti under 19 per le campagne 2023-2026, con possibilità di proroga.

È stato proposto il rinnovo del contratto di appalto 'service' tecnico-amministrativo con Start Romagna per il periodo 01/01/2025 – 31/12/2025, rinnovabile per un altro anno, con un importo annuo di 75.000 €.

Ristori e Bilanci

Per quanto riguarda i ristori, sono stati ripartiti 258.680,95 € tra i Soci per il carburante del 2022 relativo al servizio su gomma. Il saldo dei ristori mancati ricavi Covid assegnato dalla Regione è pari a 1.498.529,56 € relativo al servizio su gomma, con un accordo tra Soci per il riequilibrio. Coerbus ha ricevuto acconti superiori al dovuto e dovrà restituire 60.133 €.

Altri Temi

È stato approvato il rinnovo della fidejussione bancaria con La Cassa di Ravenna per un anno, con un costo annuo di 1.446,00 €.

Sono stati presentati i progetti di integrazione software della biglietteria con Start Romagna, cofinanziati dalla Regione, e il progetto MAAS for Italy, che presenta criticità nella fase di test e necessita della costituzione di un consorzio per la gestione della piattaforma.

In ultimo sono stati ratificati gli accordi con il Comune di Faenza per i servizi navetta elettrica Green-Go-Bus, con un contributo totale di 392.935,69 € per il 2024, e per i servizi scolastici specializzati, con un contributo totale di 608.639,92 € per il 2024.

Partite di chiusura dell'esercizio e penali 2024

L'analisi delle partite di chiusura dell'esercizio 2024 ha visto una particolare attenzione ai conguagli derivanti dal servizio TPL automobilistico e traghetto. In questo ambito, è stato

riconosciuto ad AMR un credito di € 28.371,86 riferito alle percorrenze del 2023, mentre per il servizio traghetto è stato confermato lo stanziamento regionale di € 100.000 a copertura dell'anno 2024. È stato inoltre approvato un ulteriore importo di € 7.674,52 per l'integrazione tariffaria dei servizi sostitutivi ferroviari.

Successivamente si è passati alla presentazione del consuntivo dei servizi aggiuntivi svolti nel corso dell'anno, il cui valore complessivo "a favore" di METE ammonta a € 1.168.191,06. Tale importo comprende i servizi di Mobility on Demand a San Pietro in Vincoli (€ 84.000), il Green Go Bus a Faenza (€ 392.935,69) e il TPL scolastico nello stesso territorio (€ 608.639,92), oltre ad altri servizi minori svolti in occasione di eventi speciali.

Un altro punto rilevante è la situazione delle sanzioni per l'anno 2024. La gestione del nuovo contratto con le penali ha visto un grande impegno da parte di tutte le aziende socie di Mete. Nel complesso la situazione è stata positiva con un paio di difficoltà oggettive come la carenza di personale viaggiante le malattie e le difficoltà a collegare i due software gestionali che hanno comportamento sistematico del superamento della soglia del 5% delle corse con scostamenti. L'importo teorico del totale penali 2024 sarebbe stato di € 161.100,00. Tuttavia, l'Agenzia della Mobilità Romagnola, valutate le difficoltà oggettive segnalate dal Gestore, in particolare quelle legate alla carenza di personale, ha proceduto ad una rimodulazione straordinaria, che ha ridotto l'importo a € 63.820,80 che andrà in termini % a ridurre le spese destinate ad ogni socio di Mete.

Politiche della Società in materia di gestione del rischio finanziario ed esposizione della società al rischio di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

Per quanto concerne l'analisi finanziaria, crediti e debiti risultano per la quasi totalità correlati gli uni agli altri, sulla base del patto consortile; la Società, infatti, risulta creditrice nei confronti dell'Agenzia Locale per la Mobilità per prestazioni di servizio fatturate ma non ancora incassate e debitrice nei confronti dei soci per i medesimi importi dagli stessi fatturati e che la Società salderà solo a incasso avvenuto.

Si ritengono, pertanto, inesistenti i rischi di credito, liquidità, variazione dei flussi finanziari; contemporaneamente si ritiene inesistente il rischio di variazione prezzo stante l'esistenza del contratto di servizio che ne determina l'ammontare all'origine.

Alla luce di ciò, si ritiene ancora adeguato il capitale inizialmente attribuito alla Società.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 del Codice civile gli Amministratori informano che la Società non ha posto in essere attività di ricerca e sviluppo.

Di seguito, l'elenco dei rapporti più significativi intercorsi con la società controllante Start Romagna S.p.A.

Con la società Ravenna Holding S.p.A. che detiene, alla data del 31/12/2024, il 24,51% delle azioni di Start Romagna S.p.A. non ci sono stati rapporti significativi nel 2024.

RIF.	CONTO ECONOMICO	START ROMAGNA SPA
A.1	Contributo soci	15.286
A.5	Altri ricavi e rimborsi spese	36.031
	Totale Ricavi	51.317
B.7	Spese servizi di service	75.000
B.7	Servizi sostitutivi soci	11.790.644
	Totale Costi	11.865.644
	STATO PATRIMONIALE	START ROMAGNA SPA
C.II.4	Crediti v/controllanti	87.372
	Totale Crediti	87.372
D.11	Debiti v/controllanti	1.168.376
	Totale Debiti	1.168.376

Azioni proprie e azioni/quote di Società controllanti

La Società non possiede azioni proprie o della società controllante e non ne ha acquistate o alienate nel corso dell'esercizio, nemmeno per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed Evoluzione prevedibile della gestione

In vista della programmazione per l'anno successivo, il Comitato Tecnico ha esaminato il perimetro dei servizi pianificati per il 2025. Per l'anno 2025 è previsto un aggiornamento delle tariffe sulla base dell'indice ISTAT-NIC, con un incremento dello 0,70%. Il corrispettivo complessivo per l'anno 2025 è stato fissato in € 18.032.204,72. La Regione ha inoltre confermato il proprio contributo per il servizio traghetto, pari a € 160.000.

Elenco delle sedi secondarie della società

La società ha sede legale a Ravenna, in Via Teodorico n. 7. Non vi sono sedi secondarie.

Altre Informazioni

Il presente Bilancio è sottoposto all'approvazione dell'Assemblea oltre il termine ordinario di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, a causa delle particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società, come disciplinato dall'art.2364 del Codice Civile e recepito nello statuto sociale. Tali esigenze sono riconducibili all'indeterminatezza di partite di rilievo di competenza dell'esercizio che sono state rese disponibili solo recentemente da AMR – Agenzia Mobilità Romagnola oltre ad un assestamento della gestione amministrativa affidata ad altro soggetto.

In relazione alla natura della Società e all'oggetto sociale, al mancato svolgimento di attività materiali dirette, al mancato svolgimento di attività di ricerca e sviluppo, nonché all'assenza di personale dipendente, con quanto sopra e quanto indicato nella nota integrativa al Bilancio, si ritiene di avere sufficientemente adempiuto alle richieste di informativa di cui all'art. 2428 del C.C.

Ravenna, 27 maggio 2025

Il Presidente di Mete S.p.A.
Ing. Roberto Sacchetti

METE SPA

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

Dati anagrafici	
Denominazione	METE SPA
Sede	VIA TEODORICO 7 48122 RAVENNA (RA)
Capitale sociale	104.000
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	RA
Partita IVA	02074190394
Codice fiscale	02074190394
Numero REA	169132
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Altri servizi di supporto al trasporto terrestre (52.21.90)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	START ROMAGNA SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	START ROMAGNA SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

	31/12/2024	31/12/2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.000	10.000
Totale partecipazioni	10.000	10.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	10.000	10.000
Totale immobilizzazioni (B)	10.000	10.000
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.362.571	4.214.323
Totale crediti verso clienti	2.362.571	4.214.323
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	87.372	626.238
Totale crediti verso controllanti	87.372	626.238
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.952	1.256
Totale crediti tributari	2.952	1.256
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.716	4.898
Totale crediti verso altri	9.716	4.898
Totale crediti	2.462.611	4.846.715
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	294.608	1.027.129
3) danaro e valori in cassa	49	49
Totale disponibilità liquide	294.657	1.027.178
Totale attivo circolante (C)	2.757.268	5.873.893
D) Ratei e risconti	2.712	2.708
Totale attivo	2.769.980	5.886.601
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	104.000	104.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	0	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	104.000	104.000
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.481.453	2.840.213
Totale debiti verso fornitori	1.481.453	2.840.213
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.168.376	2.925.780
Totale debiti verso controllanti	1.168.376	2.925.780
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.306	3.078
Totale debiti tributari	2.306	3.078

13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.554	2.586
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.554	2.586
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.877	10.536
Totale altri debiti	10.877	10.536
Totale debiti	2.665.566	5.782.193
E) Ratei e risconti	414	408
Totale passivo	2.769.980	5.886.601

	31/12/2024	31/12/2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.914.360	17.557.567
5) altri ricavi e proventi		
altri	62.169	51.885
Totale altri ricavi e proventi	62.169	51.885
Totale valore della produzione	18.976.529	17.609.452
B) Costi della produzione		
7) per servizi	18.969.701	17.596.230
8) per godimento di beni di terzi	16.286	15.762
14) oneri diversi di gestione	1.767	1.866
Totale costi della produzione	18.987.754	17.613.858
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(11.225)	(4.406)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	12.083	5.234
Totale proventi diversi dai precedenti	12.083	5.234
Totale altri proventi finanziari	12.083	5.234
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri		3
Totale interessi e altri oneri finanziari		3
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	12.083	5.231
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	858	825
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	858	825
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	858	825
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

	31/12/2024	31/12/2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Imposte sul reddito	858	825
Interessi passivi/(attivi)	(12.083)	(5.231)
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(11.225)	(4.406)

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni		
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(11.225)	(4.406)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.851.752	(201.815)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.358.760)	1.200.429
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(4)	
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	6	1
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.223.890)	32.320
Totale variazioni del capitale circolante netto	(730.896)	1.030.935
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(742.121)	1.026.529
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	12.083	5.231
(Imposte sul reddito pagate)	(2.483)	(4.630)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)		
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	9.600	601
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(732.521)	1.027.130
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		(1)
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		(1)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(732.521)	1.027.129
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.027.129	
Assegni		
Danaro e valori in cassa	49	49
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.027.178	49
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	294.608	1.027.129
Assegni		
Danaro e valori in cassa	49	49
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	294.657	1.027.178
Di cui non liberamente utilizzabili		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Si segnala che il rapporto di cash pooling con la società Ravenna Holding S.p.A. si è chiuso al 31/12/2022. Il credito derivante dalla chiusura del Cash Pooling si è trasformato in liquidità disponibile per la società dal 02/01/2023 ed è confluito nel c/c bancario.

	2023	2024
Cassa	49	49
Assegni	0	0
Banca	1.027.129	294.608
Cash Pooling	0	
Totale disponibilità liquide al 31/12/	1.027.178	294.656

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un risultato d'esercizio a pareggio, come da patto consortile fra i soci.

Nella relazione sulla gestione, redatta dall'organo amministrativo, sono fornite tutte le informazioni ritenute utili per meglio comprendere il presente bilancio e l'andamento della gestione passata e futura.

Attività svolte

METE S.p.A. è una società consortile per azioni che opera nel settore del trasporto pubblico di persone e della mobilità. È stata costituita il 06/11/2001, con durata fino al 31/12/2040.

La società è controllata da Start Romagna S.p.A. che esercita attività di direzione, coordinamento e controllo ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice civile.

METE S.p.A. è titolare del contratto di servizio per la gestione del trasporto pubblico locale nel bacino provinciale di Ravenna, a seguito di procedura concorsuale per la scelta del gestore, ed ha proceduto al contestuale riaffidamento di tali servizi ai soci come da vincolo consortile.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso del 2024 si è registrato un calo dell'inflazione e dei costi di carburante rispetto all'esercizio precedente. I costi energetici hanno però ripreso a crescere negli ultimi mesi dell'anno, inoltre l'attuale contesto internazionale è caratterizzato da crescenti tensioni commerciali che insieme alle preesistenti problematiche geopolitiche potrebbero incidere negativamente sull'economia e sull'andamento dell'inflazione.

La società, per la sua natura di società consortile e in quanto titolare del contratto di servizio per la gestione del trasporto pubblico locale nel bacino provinciale di Ravenna è, comunque, al riparo da eventuali pericoli di continuità operativa, anche perché sono stati riconfermati i servizi minimi da realizzarsi da contratto di servizio, e i relativi fondi a copertura, sia regionali che degli enti locali.

La società ha infatti solo parzialmente risentito degli effetti dalla situazione economica generale in quanto AMR ha regolarmente corrisposto i corrispettivi del contratto di servizio.

Prospettiva della continuità aziendale

Nonostante le incertezze sulla situazione generale e sugli eventi che potrebbero manifestarsi nel prossimo futuro, allo stato attuale, non vi sono informazioni che possono far ritenere incerta la continuità aziendale. In ogni caso vi rimandiamo, comunque, alle informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione

Il presente bilancio viene pertanto formulato nella prospettiva della continuità aziendale. Gli amministratori, sulla base delle informazioni disponibili, non sono a conoscenza del fatto che in un arco temporale futuro di almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio possa intervenire una delle cause di scioglimento della società previste dall'art. 2484 del codice civile.

Tuttavia, vi rimandiamo al paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" per un quadro più puntuale della situazione.

Criteri di formazione del bilancio

I più significativi criteri e principi contabili applicati nella valutazione delle voci di bilancio chiuso al 31/12/2024, sulla base della normativa vigente e in pieno accordo con il Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge, sono illustrati nei paragrafi introduttivi di ogni singola voce di bilancio.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile. E' costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.), dal rendiconto finanziario (in conformità a quanto indicato dall'art. 2425 ter C.C.) e dalla presente nota integrativa redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Per la sua predisposizione si è fatto riferimento, ai principi contabili statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come adottati ed integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove necessario, ai principi contabili internazionali dell'I.A.S.B.. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio viene presentato indicando per ogni voce il corrispondente importo dell'esercizio precedente ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, mediante arrotondamenti dei relativi importi, come previsto dall'articolo 2423 comma sesto del Codice civile.

Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e alle voci economiche "A5 - altri ricavi e proventi" o B14 – oneri diversi di gestione".

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni di cui all'art.2426 del Codice civile.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Pertanto, nella valutazione di ogni elemento dell'attivo o del passivo aziendale si è tenuto conto della funzione economica sostanziale e non soltanto degli aspetti giuridico formali.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Non vi sono attività o passività espresse in valuta.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare, sia impegni di cui è certa l'esecuzione, ma non il relativo importo. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Le garanzie prestate sono quelle rilasciate dalla società con riferimento ad un'obbligazione propria o altrui. Il valore di tali garanzie corrisponde al valore della garanzia prestata o se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente in quel momento.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali. Rientrano tra le garanzie reali i pegni e le ipoteche.

Fra le passività potenziali sono indicati i rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è, invece, probabile sono accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi e descritti in nota integrativa nel relativo paragrafo.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'art. 2426 del Codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Non sono contabilizzate immobilizzazioni immateriali nel presente Bilancio d'Esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Non sono contabilizzate immobilizzazioni materiali nel presente Bilancio d'Esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

La categoria di immobilizzazioni finanziarie presa in considerazione è Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti. La società non detiene titoli.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	10.000	10.000
Valore di bilancio	10.000	10.000
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	10.000	10.000

Valore di bilancio	10.000	10.000
--------------------	--------	--------

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono state valutate con il criterio del costo di acquisto; esso sarà rettificato in caso di perdita durevole di valore.

Non vi sono variazioni nell'esercizio. La voce è costituita dalla partecipazione nella società consortile A.T.G. - Adriatic Transport Group S.p.A., con sede a Rimini in Via Carlo Alberto Dalla Chiesa n. 38, che è controllata da Start Romagna S.p.A. con una quota pari all'80%. La partecipazione è stata valorizzata al costo di acquisto. Tale partecipazione si compone di n. 1.000 azioni del valore nominale di € 10 ciascuna, pari al 5% del Capitale Sociale.

Il Patrimonio Netto della società, come da ultimo bilancio approvato, chiuso a pareggio, ammonta ad € 200.000, corrispondente al solo Capitale Sociale, composto da n. 20.000 azioni del valore nominale di € 10 ciascuna.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice civile. I criteri utilizzati sono di seguito indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al valore nominale corrispondente a quello di presumibile realizzo.

I crediti originariamente incassati entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine, se presenti, sono evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Non sono state effettuate operazioni di pronti contro termine. Non sono presenti crediti in valuta.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Apposita tabella illustra i crediti complessivamente vantati distinguendoli a seconda della categoria, della tipologia e del diverso periodo di esigibilità.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.214.323	(1.851.752)	2.362.571	2.362.571
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	626.238	(538.866)	87.372	87.372
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.256	1.696	2.952	2.952
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.898	4.818	9.716	9.716
Totale crediti iscritti nell'attivo	4.846.715	(2.384.104)	2.462.611	2.462.611

circolante			
-------------------	--	--	--

Commento alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce in oggetto presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente che trova corrispondente decremento, proprio per la natura consortile della società, nelle voci del passivo "debiti v/fornitori" e "debiti v/controllanti".

Non sono presenti crediti scadenti oltre l'esercizio successivo, né crediti di durata residua superiore a cinque esercizi.

Il saldo della voce "crediti verso clienti" è composto da crediti verso Soci per € 43.635, da crediti verso l'Agenzia per la Mobilità Romagnola (A.M.R. S.r.l.) per € 2.312.780 e da crediti verso altri soggetti esterni alla compagine sociale per € 6.156. L'aumento rispetto all'esercizio precedente è strettamente riconducibile al conguaglio del corrispettivo relativo al CdS che nel corso dell'anno ha visto due adeguamenti istat.

La voce "crediti verso imprese controllanti" racchiude invece i crediti che la società vanta nei confronti di Start Romagna S.p.A.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area geografica di riferimento dei crediti è l'Italia; eventuali eccezioni non sono significative in quanto di modesta entità.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Apposita tabella illustra le disponibilità liquide al 31 dicembre 2024.

La tabella evidenzia un deposito bancario presso La Cassa di Risparmi di Ravenna che nel 2023 ha sostituito il cash pooling che invece ha caratterizzato il 2022

Nessuna variazione è intervenuta rispetto all'esercizio precedente per quanto riguarda i valori di cassa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.027.129	(732.521)	294.608
Denaro e altri valori in cassa	49		49
Totale disponibilità liquide	1.027.178	(732.521)	294.657

Ratei e risconti attivi

Introduzione

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, mediante la correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio; i valori di iscrizione dei ratei e dei risconti attivi sono rappresentativi del presumibile valore di realizzo.

In ottemperanza al principio contabile OIC 18 non sono inclusi fra i ratei e i risconti, i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

I ratei e i risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Nella tabella sottostante sono evidenziati il dettaglio dei ratei e risconti attivi e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Non sussistono al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi (prospetto)

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	2.708	2.708
Variazione nell'esercizio	4	4
Valore di fine esercizio	2.712	2.712

Si riporta di seguito il dettaglio della voce risconti attivi:

Descrizione	Importo
Commissioni bancarie	411
Polizze assicurative	2.301
Altri di ammontare non apprezzabile	
Totale	2.712

Oneri finanziari capitalizzati

Ai fini dell'art. 2427, c.1 n.8 del Codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto si compone della sola voce relativa al Capitale Sociale.

L'attuale composizione consta di n. 1.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 104 cadauna per un totale di € 104.000.

Dalla data di costituzione della società il valore è rimasto invariato.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	104.000							104.000
Utile (perdita) dell'esercizio							0	
Totale patrimonio netto	104.000						0	104.000

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	104.000	B		
Altre riserve				
Totale	104.000			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari
E: altro

Fondi per rischi e oneri

Non sono iscritti a bilancio fondi per rischi e oneri, non ricorrendo i presupposti per la loro iscrizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non è iscritto a bilancio alcun fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, in quanto la società non ha in essere contratti di lavoro dipendente.

Debiti

Introduzione

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del Codice civile, trattandosi di debiti a breve termine con scadenza inferiore ai 12 mesi. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Non sono mai state emesse obbligazioni.

Variazioni e scadenza dei debiti

Seguendo la stessa impostazione adottata per i crediti, si sono evidenziati in apposita tabella quelli verso fornitori e quelli complessivamente a carico dell'azienda.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	2.840.213	(1.358.760)	1.481.453	1.481.453
Debiti verso controllanti	2.925.780	(1.757.404)	1.168.376	1.168.376
Debiti tributari	3.078	(772)	2.306	2.306
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.586	(32)	2.554	2.554
Altri debiti	10.536	341	10.877	10.877
Totale debiti	5.782.193	(3.116.627)	2.665.566	2.665.566

Commento alle variazioni e scadenza dei debiti

La voce in oggetto presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente, i cui motivi sono strettamente collegati a quanto evidenziato nel paragrafo che commenta l'attivo circolante.

Non sono presenti debiti scadenti oltre l'esercizio successivo, né debiti di durata residua superiore a cinque esercizi.

Il saldo della voce è composto principalmente dalle voci di bilancio "Debiti verso fornitori" e "Debiti verso controllanti". La voce "Debiti verso fornitori" è costituita per € 846.765 da debiti verso Soci, € 92.188 verso AMR Agenzia della Mobilità Romagnola e per € 542.500 da debiti verso altri soggetti esterni alla compagine sociale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area geografica di riferimento dei debiti è l'Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ha in essere debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base dei principi della competenza temporale ed economica.

I ratei e i risconti passivi misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. In ottemperanza al nuovo principio contabile OIC 18 non sono inclusi fra i ratei e i risconti, i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Nella tabella sottostante sono evidenziati il dettaglio dei ratei e risconti passivi e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Non sussistono al 31/12/2024 ratei e risconti aventi durata superiore ai cinque anni.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi (prospetto)

	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	408	408
Variazione nell'esercizio	6	6
Valore di fine esercizio	414	414

Si riporta di seguito il dettaglio della voce risconti passivi:

Descrizione	Importo
-------------	---------

Commissioni Fidejussorie	414
Altri di ammontare non apprezzabile	
Totale	414

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

Le operazioni intervenute con la società controllante e con altre parti correlate sono tutte regolate a normali condizioni di mercato.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Le tabelle che seguono illustrano le variazioni intervenute nel valore della produzione rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni comprendono i corrispettivi delle prestazioni di servizi che costituiscono l'attività caratteristica dell'impresa, mentre la voce "Altri ricavi e Proventi" accoglie tutti gli altri proventi derivanti dalle gestioni accessorie all'attività dell'impresa.

Vi rimandiamo alle maggiori informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione per una analisi più puntuale delle varie voci di ricavo.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
Trasporto pubblico locale	17.503.991	1.385.052	18.889.043
Linee Urbane	10.005.548	170	10.005.718
Linee di Bacino	6.590.912	1.126.034	7.716.946
Linee Specializzate	591.871	16.769	608.640

Traghetto	238.387	255.531	493.918
Premi e corrispettivi aggiuntivi	77.273	-77.273	0
Rimborso penali su contratto di servizio	0	63.821	63.821
Altri servizi	3.881	-3.881	0
Contributo soci	49.695	-24.378	25.317
TOTALE	17.557.567	1.356.793	18.914.360

I ricavi delle vendite e delle prestazioni presentano un valore in aumento rispetto all'esercizio precedente. Per maggiori dettagli vi rimandiamo alle ulteriori informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione.

Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
Rimborsi spese	51.832	9.453	61.285
Altri Ricavi	52	832	884
TOTALE	51.884	10.285	62.169

L'incremento della voce dipende principalmente dai meccanismi di rifatturazione ai soci, che lo utilizzano, delle spese ordinarie e straordinarie del nuovo deposito di Faenza, che trovano pari contropartita nella diminuzione di alcuni costi per servizi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

Costi della produzione

Si evidenziano, nelle tabelle seguenti, le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente nelle varie tipologie di costi della produzione. Tali variazioni sono fisiologiche e legate all'ordinaria attività aziendale e risentono, in sostanziale pari misura, dell'andamento dei ricavi delle vendite.

Servizi

Costi per servizi	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
Servizi sostitutivi soci	17.428.246	776.169	18.204.415
Servizi aggiuntivi soci	0	526.540	526.540
Costo penali su contratto di servizio	0	63.821	63.821
Prestazioni professionali (compreso servizi di service)	75.582	10.145	85.727
Informative e di propaganda	10.698	-6.716	3.982
Servizi informatici	12.659	4.865	17.524
Costi per servizio deposito Faenza	3.908	-902	3.006
Consiglio di Amministrazione (compreso contribuzione)	27.937	42	27.979
Collegio Sindacale (compreso contribuzione)	9.360	0	9.360
Contributi consortili	2.353	247	2.600
Contributo Autorità di regolazione dei trasporti	9.739	-629	9.110
Commissioni Bancarie	1.690	1	1.691
Assicurazioni	13.856	49	13.905
Spese varie	202	-161	41
TOTALE	17.596.230	1.373.471	18.969.701

I servizi sostitutivi soci presentano un valore in aumento rispetto all'esercizio precedente direttamente collegato ai maggiori ricavi per servizi aggiuntivi TPL.

Per maggiori dettagli vi rimandiamo alle ulteriori informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione.

Godimento beni di terzi

Godimento beni di terzi	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
Canoni di locazione	15.762	524	16.286
TOTALE	15.762	524	16.286

L'incremento della voce dipende principalmente dalla rivalutazione Istat del contratto di locazione passivo del deposito autobus di Faenza, partito a settembre 2020, i cui costi vengono ribaltati proporzionalmente al numero degli stalli occupati dalle imprese socie, in rapporto al numero degli stalli complessivi.

Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
---------------------------	-----------------------------	---------------------------	---------------------------

Imposte e tasse	1.705	47	1.752
Spese generali varie	160	-145	15
Arrotondamento	1	-1	0
TOTALE	1.866	-99,00	1.767

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice civile.

Altri proventi finanziari

Di seguito la tabella che evidenzia il dettaglio della voce di bilancio e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

I proventi finanziari rappresentati in bilancio sono esclusivamente relativi agli interessi riconosciuti dall'Istituto di credito.

Proventi e oneri finanziari	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
Proventi			
Interessi attivi diversi	0	0	0
Interessi attivi da c/c bancari	5.234	6.849	12.083
Totale proventi finanziari	5.234	6.849	12.083
Oneri			
Interessi e oneri finanziari	3	-3	0
Totale oneri finanziari	3	-3	0
TOTALE	5.231	6.852	12.083

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel presente bilancio non sono stati rilevati interessi e altri oneri finanziari.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza in base alla stima del reddito imponibile determinato in conformità alla vigente normativa fiscale; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Per il conteggio dell'IRES e dell'IRAP sono state utilizzate rispettivamente le aliquote del 24,00% e del 3,90%.

La contabilizzazione di imposte anticipate e differite avviene solo quando vi sono differenze temporanee significative tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali.

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti	858	825	33
IRES	517	222	295
IRAP	341	603	-262
Imposte esercizi precedenti	0	0	0
Imposte differite	0	0	0
IRES	0	0	0
IRAP	0	0	0
TOTALE	858	825	33

Fiscalità differita / anticipata

Nel presente bilancio non sono state calcolate imposte anticipate e differite in quanto non risultano differenze temporanee significative tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali.

Dettaglio delle differenze temporanee escluse

Non vi sono differenze temporanee significative escluse dal computo delle imposte differite e anticipate.

Informativa sulle perdite fiscali

Non sono state contabilizzate in bilancio imposte differite attive che derivano da perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti, in quanto non rilevanti.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis del Codice civile.

Dati sull'occupazione

La società non ha in essere contratti di lavoro dipendente. E' in essere un contratto di service tecnico-amministrativo prestato dalla controllante Start Romagna S.p.A..

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	27.979	9.360

Gli importi includono la contribuzione.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.750
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.750

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari di cui all'art. 2427 comma 1 n.19 del Codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riportano di seguito le notizie sulla composizione e natura degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale con indicazione della natura delle garanzie reali prestate di cui all'art. 2427 primo comma, n. 9, del Codice civile.

Importo complessivo degli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale (prospetto)

	Importo
Impegni	240.228

La voce è costituita dalla fidejussione emessa da La Cassa di Ravenna per l'importo di € 240.228, quale cauzione definitiva a favore dell'Agenzia Mobilità Romagnola – A.M.R. S.r.l. Consortile a garanzia del contratto di gestione del trasporto pubblico locale nel bacino di Ravenna. La scadenza della fidejussione al 13/04/2024 è stata ridefinita in relazione all'estensione della proroga del contratto di servizio. La stessa è garantita da fidejussione specifica prestata dalla società controllante.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 2427 comma 1 n. 20 e 21 del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In merito a quanto richiesto dall'art. 2427, comma 1 n.22 bis) e n.22 ter) si precisa che tutte le operazioni effettuate dalla Società sono regolate a normali condizioni di mercato comprese quelle con parti correlate. I rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi nell'esercizio con le parti correlate risultano dettagliatamente evidenziati in prospetti all'interno di apposito capitolo della Relazione sulla Gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono accordi non risultati nello stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda la possibile e prevedibile evoluzione della gestione della società, si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La società è controllata da Start Romagna S.p.A. che esercita attività di direzione, coordinamento e controllo ai sensi dell'art. 2497-bis C.C.. Si precisa, che pur ricorrendo i presupposti di cui all'art.25 del D.Lgs. 127/1991, la società Start Romagna S.p.A. non redige il bilancio consolidato di gruppo in quanto si avvale del disposto dell'art. 28 del D.Lgs. 127/1991 per l'irrelevanza dei bilanci delle società controllate che rientrerebbero nell'area di consolidamento.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha emesso strumenti finanziari derivati di cui all'art. 2427 bis del Codice civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Di seguito viene fornito il prospetto riepilogativo dei dati essenziali degli ultimi due bilanci approvati dalla controllante Start Romagna S.p.A. che esercita attività di direzione, coordinamento e controllo ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice civile.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
B) Immobilizzazioni	85.355.221	66.940.862
C) Attivo circolante	49.982.274	49.432.960
D) Ratei e risconti attivi	633.277	768.336
Totale attivo	135.970.772	117.142.158
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	29.000.000	29.000.000
Riserve	1.376.881	1.303.410

Utile (perdita) dell'esercizio	61.946	73.472
Totale patrimonio netto	30.438.827	30.376.882
B) Fondi per rischi e oneri	7.954.489	8.494.185
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.697.805	6.072.502
D) Debiti	53.511.012	46.840.430
E) Ratei e risconti passivi	38.368.639	25.358.159
Totale passivo	135.970.772	117.142.158

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione	94.391.248	96.833.358
B) Costi della produzione	93.398.788	96.510.039
C) Proventi e oneri finanziari	(910.514)	(229.154)
Imposte sul reddito dell'esercizio	20.000	20.693
Utile (perdita) dell'esercizio	61.946	73.472

I rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi nell'esercizio con la società controllante Start Romagna S.p.A. che detiene il 58% del capitale sociale di Mete S.p.A. sono stati tutti dettagliatamente evidenziati nei prospetti all'interno della Relazione sulla Gestione e sono stati conclusi a normali condizioni di mercato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che nel corso del 2023 sono stati incassati e interamente erogati ai Soci i contributi riportati nella tabella seguente:

Ente erogate	Causale contributo	Importo
A.M.R. srl consortile - Agenzia Mobilità Romagna	Rinnovo CCNL bacino di Ravenna	1.757.558
A.M.R. srl consortile - Agenzia Mobilità Romagna	Carburanti bacino di Ravenna - TPL	258.681
A.M.R. srl consortile - Agenzia Mobilità Romagna	Carburanti bacino di Ravenna - Traghetto	9.969
A.M.R. srl consortile - Agenzia Mobilità Romagna	COVID bacino di Ravenna - TPL	1.391.282

A.M.R. srl consortile - Agenzia Mobilità Romagna	COVID bacino di Ravenna - Traghetto	82.311
--	-------------------------------------	---------------

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Come da patto consortile, il differenziale tra costi di funzionamento e la quota trattenuta sui corrispettivi da contratto di servizio, è stato ripartito e posto a carico dei soci in modo da portare il conto economico a pareggio.

Nota integrativa, parte finale

Per informazioni specifiche riguardo alla natura dell'attività dell'impresa, ai rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, nonché ai rapporti intercorsi con la società che esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, si rinvia alla Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile.

La società non ha concluso accordi fuori bilancio i cui rischi o benefici sono significativi ai fini della valutazione della situazione patrimoniale-finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Alfredo Eusebio, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Firmato il Professionista Incaricato
Dott. Alfredo Eusebio

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AGLI AZIONISTI

Agli Azionisti della Società METE S.p.A.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c."

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società METE S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.



Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società METE S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.



Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società METE S.p.A. al 31 dicembre 2024;
- esprimere un giudizio sulla conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio Sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai Soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

In considerazione dell'espressa previsione statutaria l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei Soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli Amministratori.

Stante il fatto che il bilancio dell'esercizio 2024 si chiude in perfetto pareggio, il Collegio sindacale non deve esprimere alcun parere in merito alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

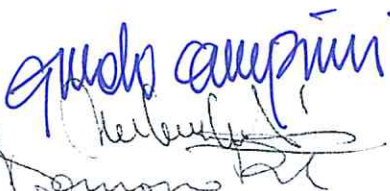
Ravenna, 11 giugno 2025.

Il Collegio sindacale

Dott. Guido Camprini (Presidente)

Rag. Maria Luisa Zoli (Sindaco effettivo)

Dott. Damiano Berti (Sindaco effettivo)





METE S.p.A.
Società soggetta a direzione e coordinamento
di Start Romagna S.p.A. C.F. 03836450407

Sede legale
Via Teodorico, 7 – 48122 Ravenna
Tel. 0544 689911
Posta elettronica: mete@mete.ra.it
Pec: mete@pec.mete.ra.it